



COMUNE DI TAGLIO DI PO

(PROVINCIA DI ROVIGO)

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI A SUPPORTO DELLE MANIFESTAZIONI

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 10 DEL 18/02/2019

INDICE

Art. 1 - Istituzione del Servizio

Art. 2 – Coordinamento e supervisione

Art. 3 – Ambiti di attività

Art. 4 – Rapporti tra Amministrazione Comunale e volontari

Art. 5 – Mezzi e attrezzature

Art. 6 – Attività dei volontari

Art. 7 – Oneri e rimborsi

Art. 8 – Cartellino identificativo

Art. 9 – Requisiti per l'iscrizione

Art. 10 – Copertura assicurativa

Art. 1 – Istituzione del Servizio

Il Comune di Taglio di Po, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio attività di antincendio e supporto in occasione delle numerose manifestazioni che si svolgono annualmente e comunque non sostitutive dei servizi di propria competenza, attiva forma di collaborazione con volontari iscritti nell'apposito elenco istituito con deliberazione della Giunta Comunale.

A questo proposito, è istituito il "Gruppo Comunale Volontari a supporto delle manifestazioni" (di seguito GCVSM), formato da tutti i volontari che spontaneamente aderiscono all'iniziativa iscrivendosi in detto elenco con le modalità previste dal presente Regolamento. Possono aderire a tale gruppo persone maggiorenni residenti o non residenti nel Comune di Taglio di Po, di cittadinanza italiana o straniera, che desiderano mettere a disposizione della comunità cittadina parte del loro tempo, a titolo gratuito, per lo svolgimento delle attività di seguito specificate.

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo del volontariato per gli scopi di seguito indicati.

Per favorire la spontaneità, aspetto tipico del volontariato, si adotteranno meccanismi di impiego il più possibile agili e flessibili, la cui attivazione è demandata alla Giunta Comunale.

Art. 2 – Coordinamento e supervisione

Le attività del GCVSM saranno coordinate dal Coordinatore del GCVSM, nominato annualmente dalla Giunta Comunale.

La supervisione delle attività dei volontari sarà affidata al responsabile dell'ufficio di Polizia Locale comunale.

Art. 3 – Ambiti di attività

L'attività del GCVSM sarà svolta nei seguenti settori:

- 1) attività di prevenzione e lotta agli incendi in occasione di manifestazioni e spettacoli in teatri o sale organizzate da soggetti pubblici e/o privati;
- 2) servizi di vigilanza statica, anche con la predisposizione di impedimenti fisici con automezzi, nei pressi degli accessi alle manifestazioni in occasione dello svolgimento di manifestazioni organizzate da soggetti pubblici e/o privati.

Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Pertanto è fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

È escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifiche normative e da specifiche convenzioni.

Nel caso in cui volontari GCVSM facciano parte anche del Servizio di Protezione Civile, in occasione di attività contemporanee e/o di emergenza, il sopracitato Servizio avrà priorità di utilizzo degli stessi.

Art. 4 – Rapporti tra Amministrazione Comunale e volontari

L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non può comportare la soppressione di posti in dotazione organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

L'Amministrazione Comunale non si avvarrà di volontari per attività che possono comportare rischi di particolare gravità, o comunque per attività che possono compromettere l'incolumità psico-fisica dei volontari, anche in relazione alle loro caratteristiche individuali.

Il Comune non potrà avvalersi dell'opera volontaria di propri dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, per attività volontarie in qualunque modo connesse con l'attività lavorativa o di collaborazione da essi svolta in favore del Comune.

I volontari, nello svolgimento delle loro attività, collaborano con il personale comunale con cui verranno a contatto.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile delle proprie azioni e risponderà personalmente di eventuali comportamenti aventi natura di illecito penale.

L'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

L'amministrazione rilascerà ai singoli volontari, su richiesta, un documento attestante l'attività svolta.

L'Amministrazione comunale valorizzerà l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

Art. 5 – Mezzi e attrezzature

I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento di alcune attività del GCVSM possono essere messe a disposizione dal Comune. In tale ipotesi, i volontari sono custodi dei mezzi e delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. I beni devono essere riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il conseguimento di mezzi e attrezzature ne avrà personalmente cura fino a discarico.

L'Amministrazione Comunale fornirà inoltre a ciascun volontario, se necessario, i dispositivi individuali di

sicurezza in rapporto all'attività svolta.

Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso da parte dei volontari, l'Amministrazione potrà fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.

Art. 6 – Attività dei volontari

I volontari si impegnano a:

- 1) svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- 2) operare in forma coordinata con gli altri volontari, sotto la supervisione dei soggetti indicati nel presente Regolamento, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- 3) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, perizia e prudenza, senso di responsabilità, impegno, lealtà e spirito di servizio, conformemente all'interesse pubblico e in piena osservanza del presente Regolamento e delle vigenti disposizioni di legge, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti;
- 4) partecipare ai percorsi di formazione che vengono organizzati dall'Amministrazione Comunale o dal GCVSM per favorire le migliori condizioni di svolgimento delle attività.

I volontari devono impegnarsi a dare immediata comunicazione al Coordinatore del GCVSM, di eventuali interruzioni che per giustificato motivo dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Art. 7 – Oneri e rimborsi

Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.

L'Amministrazione Comunale predispone le opportune agevolazioni per facilitare le attività dei volontari; per tutti i casi in cui i volontari debbano personalmente sostenere oneri per l'espletamento delle attività, può essere ammesso il rimborso, previa autorizzazione del responsabile comunale, delle spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, purché direttamente connesse all'attività prestata (ad esempio, costo dei biglietti di viaggio per percorrenze su mezzi pubblici). Eventuali spese oggettivamente non documentabili (come ad es. il rimborso chilometrico relativo agli spostamenti dalla residenza al luogo dove si svolge l'attività di volontariato) potranno essere rimborsate, se autorizzate, su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso con le medesime modalità previste per i dipendenti comunali. La liquidazione di tali spese viene effettuata su conforme provvedimento del competente servizio comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà stanziare un budget per la copertura delle spese ritenute necessarie per l'esecuzione delle attività connesse.

Soggetti privati potranno richiedere all'Amministrazione Comunale l'impiego del GCVSM per svolgere le attività di cui all'art. 3; la Giunta Comunale stabilirà una tariffa, che dovrà essere corrisposta al Comune di Taglio di Po, al fine di poter mantenere aggiornata la dotazione per lo svolgimento delle attività.

Art. 8 – Cartellino identificativo

I volontari impiegati potranno essere provvisti, a cura dell'Amministrazione Comunale, di Cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, ne consenta l'immediata riconoscibilità da parte dell'utente o comunque della cittadinanza.

Art. 9 – Requisiti per l'iscrizione

Per l'iscrizione al GCVSM e per l'ottenimento di un incarico ai sensi del presente Regolamento, oltre a quanto previsto dal precedente art.1, gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

- 1) Assenza di condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sottoposizione a misure di prevenzione od espulsione dalle forze armate o dalle forze di polizia nazionali, ovvero destituzione o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici;
- 2) idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche operative proprie dello specifico incarico, ai sensi del DPCM del 12/01/2012 e successivo DPCM del 25/11/2013. Trattandosi di attività - come quelle di Protezione Civile - volte a fronteggiare eventi straordinari che non possono essere affrontati da singole forze ordinarie, il volontario iscritto a Gruppi/Associazioni di Protezione Civile od ad altre Associazioni di volontariato volte anch'esse a fronteggiare eventi straordinari può attestare l'idoneità psico-fisica presentando adeguata certificazione medica rilasciata per svolgere l'attività di Protezione Civile o di altra Associazione di volontariato volta a fronteggiare eventi straordinari;
- 3) attestato di addetto antincendio in attività a rischio incendio elevato, solo per i volontari impiegati nell'attività indicata dall'art.3, comma a.;
- 4) Aver frequentato e superato il corso di "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" (ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed i relativi retraining a cadenza trimestrale e quinquennale; sono validi anche la frequenza ed il superamento dei sopraccitati corsi effettuati nell'ambito lavorativo o in altre associazioni di volontariato, previa presentazione di apposito attestato di partecipazione;
- 5) per i cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno.

L'appartenenza al GCVSM è revocabile in qualsiasi momento, da parte dell'Amministrazione Comunale, per sopravvenuta inidoneità (psico-fisica, ecc.) del volontario, per violazione di quanto previsto nel presente Regolamento o delle modalità di svolgimento dell'incarico. Il volontario può a sua volta rinunciare all'incarico in ogni momento, avvertendo il Coordinatore del GCVSM in modo da permettere la propria tempestiva sostituzione evitando l'interruzione dell'attività svolta.

Art. 10 – Copertura assicurativa

Tutti i volontari impiegati saranno assicurati, attraverso polizze cumulative, a copertura dei rischi di morte, infortunio, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT) conseguenti alle attività svolte da ciascuno di loro nell'ambito delle attività del GCVSM.